DETTAGLIO MAPPA REGIONALE SUGLI INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MISURA 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali

			Reg. (UE) n. 1305/2013	egno	
REGIONE	Azioni	Costi eleggibili	Tipologia	Intensità	Condizioni di eleggibilità
BOLZANO	- Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità delle aziende agricole - Trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Investimenti non produttivi	Le spese ammissibili sono calcolate sulla base dei prezzi unitari approvati dalla Commissione tecnica e contenuti nel listino prezzi ufficiale per la concessione di contributi in ambito agricolo e forestale riconducibili all'art.67, 1 b) del Reg. (UE) n. 1303/2013	Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle operazioni ammesse	con fino a 40 punti di svantaggio in zona montana; - 60% delle spese ammissibili per gli investimenti edili da parte di aziende con più di 40 punti di svantaggio in zona montana; - 40% delle spese ammissibili per gli investimenti edili per tutte le altre aziende; - La percentuale di contributo per gli investimenti edili è aumentata di ulteriori 5 punti percentuali per i giovani agricoltori, che hanno ricevuto il premio per il primo insediamento - La percentuale degli investimenti edili è aumentata di ulteriori 5 punti	- La domanda di aiuto è da presentare, corredata con documenti previsti e validi al momento della presentazione della stessa, prima della dichiarazione di inizio lavori al Comune e prima dell'inizio dei lavori e/o prima dell'acquisto di eventuale materiale o macchinari. - Al fine di sostenere prioritariamente le aziende di dimensioni ordinarie in grado di svolgere un'attività agricola più sostenibile dal punto di vista ambientale e rispettosa del paesaggio, la spesa minima ammessa al finanziamento deve raggiungere l'importo di 150.000,00 € per domanda. - Ai fini dell'ammissibilità il carico di bestiame minimo al momento dell'approvazione della domanda di aiuto deve raggiungere il valore di almeno 0,5 UBA/ha di superficie foraggera netta
EMILIA ROMAGNA	- Investimenti nelle imprese agricole - Investimenti in trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli - Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Investimenti non produttivi collegati al raggiungimento degli obiettivi agro-climatici-ambientali	- Costruzione/ristrutturazione immobili produttivi; - Miglioramenti fondiari; - Macchinari, attrezzature funzionali al processo innovativo aziendale; - Impianti lavorazione /trasformazione dei prodotti aziendali; - Investimenti funzionali alla vendita diretta delle produzioni aziendali; - Investimenti immateriali connessi alle precedenti voci di spesa quali onorari di professionisti/consulenti e studi di fattibilità; - Investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze - Risultano ammissibili anche gli investimenti finalizzati ad adeguare l'azienda alle nuove norme comunitarie cogenti, purchè posti in atto entro 12 mesi calcolati dalla data in cui i nuovi requisiti diventano obbligatori	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale	immobili produttivi, miglioramenti fondiari del 40%/ 45%/ 50% se imprese condotte da giovani, aree rurali con problemi di sviluppo; per investimenti immateriali, escluse spese generali collegate agli investimenti materiali del 40% - Per gli investimenti in trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli il tasso di sostegno è del 50% della spesa ammissibile di progetto per investimenti ricadenti in aree con problemi di sviluppo e del 40% per investimenti ricadenti nelle rimanenti aree. L'importo del singolo progetto è definito in minimo €	territorio della Regione Emilia- Romagna, per cui gli investimenti dovranno essere ubicati su detto territorio L'impresa dovrà risultare iscritta ai registri della C.C.I.A.A.; - In caso di ditta individuale, l'esercizio dell'attività agricola deve risultare attività primaria; - In caso di impresa costituita in forma societaria (fatto salvo il caso di proprietà collettive), l'esercizio dell'attività agricola deve risultare in forma esclusiva; - La dimensione aziendale dovrà risultare superiore ad una soglia minima espressa in termini di ULU (1 unità Lavorativa Uomo = 225 giornate di 8
FRIULI VENEZIA GIULIA	- Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione o lo sviluppo di prodotti agricoli - Sostegno per investimenti in infrastrutture viarie e malghive - Sostegno per gli investimenti non produttivi collegati al conseguimento degli obiettivi agroclimatico - ambientali	- Acquisto terreni; - Acquisto di beni immobili; - Miglioramenti fondiari; - Costruzione, ristrutturazione, straordinaria manutenzione e ampliamento di beni immobili; - Acquisto di impianti tecnologici, macchinari e attrezzature; - Studi di fattibilità, onorari di professionisti e consulenti, spese tecniche e spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti; - Acquisto dei seguenti beni immateriali	Aiuto concesso in conto capitale o tramite l'implementazione di apposito strumento finanziario individuato nel fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo		I beneficiari occupano almeno una unità lavorativa a tempo pieno con posizione previdenziale. L'operazione è finalizzata a migliorare le prestazioni e la sostenibilità globale dell'impresa. Il beneficiario allega alla domanda di aiuto un piano di sviluppo aziendale
LAZIO	- Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole - Sostegno agli investimenti riguardanti, la trasformazione, la commercializzazione, e/o lo sviluppo di prodotti agricoli - Sostegno agli investimenti in infrastrutture per lo sviluppo, l'ammodernamento o l'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura - Sostegno agli investimenti in infrastrutture per lo sviluppo, l'ammodernamento o l'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura	- Costruzione o ristrutturazione di beni immobili necessari all'attività produttiva aziendale; - Miglioramenti fondiari e impianto di colture vegetali pluriennali; - Acquisto o leasing di nuove macchinari attrezzature o di altre dotazioni necessarie all'attività produttiva aziendale; - Acquisto e posa in opera di nuovi impianti per lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali; - Investimenti funzionali alla vendita diretta aziendale; - Acquisto di terreni per un importo non superiore al 10% del costo Totale dell'investimento; - Investimenti per corrispondere a nuovi obblighi imposti dalla normativa; - Spese immateriali;	Aiuto concesso in conto capitale	L'importo complessivo del progetto relativamente alla tipologia di operazione non potrà essere inferiore a 10.000 euro e superiore a 3.000.000 di euro e comunque non superiore a euro 400.000/ULU. Il tasso di sostegno varia dal 40 al 100% delle spese ammissibili in relazione al tipo di progetto	L'impresa deve essere in possesso di un fascicolo unico aziendale (DPR n. 503/9). L'attività di trasformazione e commercializzazione deve essere conforme alla definizione di attività connessa di cui all'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 18 marzo 2001 n. 228. L'imprenditore dovrà presentare un piano aziendale degli investimenti con il quale dimostri il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda. L'azienda agricola, oggetto di aiuto, dovrà richiedere un volume minimo di lavoro necessario per la conduzione almeno pari a 1 Unità Lavorativa Uomo (ULU), rispondente a 225 giornate lavorative/anno

MISURA 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali						
REGIONE	Azioni	Art. 17) Costi eleggibili		egno Intonsità	Condizioni di eleggibilità	
LIGURIA	- Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole - Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo - Migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare - Rendere più efficiente l'uso dell'acqua e dell'enerigia - Ridurre le emissioni di metano e di protossido di azoto - Migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare; - Rendere più efficiente l'uso dell'energia; - Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione; - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali - Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole - Rendere più efficiente l'uso dell'energia - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili - Ridurre le emissioni di metano e di protossido di azoto - Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	- Acquisto, incluso il leasing, costruzione o miglioramento di beni immobili; - acquisto o leasing di nuovi macchinari o attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; - spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b) come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica; - i seguenti investimenti immateriali: acquisto o sviluppo di programmi informatici; acquisto di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; - spese di acquisto di terreno nei limiti del 10% della spesa totale - studi preliminari, formazione di basi dati; - definizione del progetto complessivo di ricomposizione fondiaria e di recupero dei terreni incolti e dei relativi piani di gestione; - realizzazione delle operazioni preliminari alla ricomposizione fondiaria e al recupero dei terreni incolti: regimazione delle acque, sistemazione del dissesto, realizzazione o ripristino delle strade di accesso	Tipologia - Sovvenzioni a fondo perduto	- Per il supporto agli investimenti alle aziende agricole: 40% della spesa ammissibile, a cui si aggiunge un ulteriore 20% per ciascuno dei seguenti casi, purché l'aliquota complessiva massima del sostegno non superi il 90% - Per il supporto agli investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli: 40% della spesa ammissibile, a cui si aggiunge un ulteriore 20% nel caso di investimenti sovvenzionati nell'ambito del PEI. L'importo massimo dell'aiuto che può essere concesso nel periodo di programmazione 2014-2020 è pari a euro 3.000.000 per impresa - Per il resto: 100% della spesa	- Impresa agricola dotata di partita IVA con codice attività riferito all'attività agricola; - Dimensione economica aziendale superiore a 12 UDE a fine investimento, ridotte a 9 nelle zone rurali D; - Attività di trasformazione e commercializzazione deve riguardare prodotti di origine aziendale per almeno il 50% e deve avvenire all'interno dell'azienda agricola; - Produzione di energia è ammissibile solo se derivante da fonti rinnovabili e limitata alle esigenze aziendali; - Presentazione di un piano di sviluppo aziendale in cui sono dimostrati: la sostenibilità finanziaria degli investimenti; il raggiungimento di un significativo incremento delle prestazioni aziendali in termini economici o ambientali o entrambi oppure è dimostrato il mantenimento delle prestazioni aziendali in una situazione in cui queste ultime rischierebbero di diminuire significativamente in mancanza di interventi; Non sono previsti limiti territoriali	
LOMBARDIA	- Investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità delle aziende agricole - Supporto agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli - Supporto per investimenti infrastrutturali collegati allo sviluppo, modernizzazione e adattamento dell'agricoltura e delle foreste - Investimenti non produttivi, connessi all'adempimento degli obiettivi agro climatico ambientali	- Opere di miglioramento fondiario, compresa la costruzione e la ristrutturazione di edifici rurali a fini produttivi agricoli; - Impianti, macchine e attrezzature innovative; - Investimenti per migliorare l'efficienza energetica degli edifici rurali produttivi agricoli; - Investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti dell'Unione che si applicano all'attività agricola, secondo quanto previsto all'art. 17 commi 5 e 6 del Reg. (UE) n. 1305/2013	L'aiuto può essere concesso sotto forma di contributo in conto capitale o attraverso altri strumenti finanziari	20% nel caso di giovani, investimenti collettivi, progetti integrati e fusione OP, zone soggette a vincoli naturali e PEI - Per gli investimenti nell'agro-industria l'aliquota massima di sostegno è del 40% che può essere maggiorata del 20%	punteggio minimo, in base ai criteri di	
максне	- Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole - Sostegno agli investimenti nelle infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Sostegno agli investimenti non produttivi legati al raggiungimento di obiettivi agro-climatico-ambientali	- Costruzione, anche mediante leasing, o miglioramento di beni immobili escluso l'acquisto di terreni e miglioramenti fondiari; - Acquisto o il leasing con patto di acquisto di macchinari nuovi e usati e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino al valore di mercato del bene. Gli altri costi connessi al contratto di leasing, come il margine del concedente, i costi di rifinanziamento interessi, le spese generali del locatore e le spese di assicurazione, non sono ammissibili; - Impianti di colture vegetali poliennali; - Studi di fattibilità, analisi di sostenibilità finanziaria, progettazione e direzione dei lavori; - Acquisizione di brevetti, licenze, copyright, marchi commerciali; - Spese per garanzie fideiussorie direttamente collegate alle modalità di pagamento relative agli investimenti	- Aiuto in conto capitale - Pagamento con operazioni di locazione finanziaria (leasing) - Aiuto in conto interessi	Il massimale stabilito in termini di contributo pubblico per la presente misura è di € 1.000.000 per beneficiario per l'intero periodo 2014-2020. Per il contributo concesso in conto capitale, l'intensità di aiuto massima è 100%	- La domanda di finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo, ottenuto in base a criteri di selezione riguardanti esigenze strutturali e territoriali definiti nelle disposizioni attuative; - Alla conclusione della realizzazione degli investimenti previsti dal business plan, le imprese dimostrino la possibilità di impiegare in azienda almeno una Unità Lavorativa Aziendale (ULA). Tale limite è abbassato a 0,5 ULA per le aziende ubicate nelle aree montane e per gli interventi in filiera; - Le imprese realizzino un investimento il cui costo totale sia almeno di 25.000 €. Tale limite è abbassato a 10.000 € per le aziende ubicate nelle aree montane e per gli interventi in filiera; - Vi è obbligo di destinazione d'uso degli investimenti per un periodo di 10 anni per gli investimenti immobili e 5 anni per quelli mobili. Il rispetto di tali limiti e l'eventuale recupero degli aiuti è effettuato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13	
PIEMONTE	- Sostegno agli investimenti per l'ammodernamento delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole - Sostegno per gli investimenti nella trasformazione commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Sostegno per gli investimenti non produttivi collegati al conseguimento degli obiettivi agroclimatico - ambientali	- Investimenti di tipo fondiario e/o edilizio (costruzione, miglioramento e/o ristrutturazione di fabbricati aziendali) - Acquisto o acquisizione, anche mediante leasing, di macchinari e/o attrezzature e/o di programmi informatici - Realizzazione di impianti arborei - Acquisto di terreni, limitatamente ai sedimi d'opera e per importi non superiori al 10% della spesa richiesta complessiva della domanda - Acquisto o acquisizione, anche mediante leasing, di fabbricati rurali, purché non già finanziati al precedente proprietario per la costruzione/ristrutturazione - Investimenti immateriali (spese generali e tecniche, spese di progettazione, di predisposizione delle domande di aiuto, di elaborazione dei piani di gestione forestale e loro equivalenti, consulenze, studi di fattibilità, acquisto di brevetti e licenze, marchi di fabbrica o di processo,) connessi alla realizzazione dei sopraindicati investimenti materiali	Contributi in conto capitale, in conto interesse, altri strumenti finanziari	Aliquote di sostegno fino al 40% con maggiorazioni del 20% se giovani imprenditori, progetti collettivi, ecc.	Sono esclusi gli interventi a favore delle singole aziende agricole	

	MISURA 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali						
Art. 17 Reg. (UE) n. 1305/2013							
REGIONE	Azioni	Costi eleggibili	Sost Tipologia	egno Intensità	Condizioni di eleggibilità		
TOSCANA	l'ammodernamento delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Supporto per gli investimenti non produttivi collegati al conseguimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	- Costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili; - Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; - Spese generali; - Costi per studi di fattibilità: ricerche e analisi di mercato; supporto tecnico per l'attivazione di sistemi di tracciabilità dei prodotti; progetti finalizzati all'integrazione e alleanza fra imprese; progetti finalizzati alla valorizzazione commerciale dei prodotti agricoli; spese propedeutiche all'acquisizione di certificazioni ambientali, di processo e di prodotto, sociali/etiche; studio geologico e idrogeologico - Investimenti immateriali quali acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali, acquisizione o sviluppo di programmi informatici	Contributi sotto forma di contributi in conto capitale o attraverso altro strumento finanziario	- 100% dei costi ammissibili per gli interventi eseguiti soggetti gestori che amministrano gli usi civici, Enti pubblici; - 80% per le strade forestali aziendali realizzate da privati e per le opere accessorie; - 40 % del costo dell'investimento ammissibile per le restanti tipologie di	- Il sostegno non è concesso ad aziende o imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014; - Il sostegno è concesso per investimenti riguardanti le attività di produzione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del trattato UE e di seguito elencati: Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale, Latte, Uve, Olive, Semi oleosi, Cereali, Legumi, Ortofrutticoli, Fiori e piante, Piante officinali e aromatiche, Miele e altri prodotti dell'apicoltura, Colture industriali (compreso colture tessili e quelle per la produzione di biomassa), Piccoli frutti e funghi, Tabacco, Foraggere. Il processo di trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili se i prodotti agricoli sia in entrata che in uscita appartengono all'Allegato I del trattato UE - Gli interventi sono limitati alle strutture aziendali; sono esclusi quelli su fabbricati ad uso abitativo - Il sostegno può essere concesso ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi azienda		
TRENTO	- Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione / commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli - Sostegno a investimenti per le infrastrutture necessarie allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro - climatico ambientali	Spese per investimenti materiali ed immateriali anche per adempire a nuovi obblighi normativi	Contributo in conto capitale	La spesa massima ammessa è pari a 1.100.000 Euro IVA esclusa per l'intero periodo di programmazione. Non potrà essere ammesso a finanziamento un volume di investimenti totale per azienda, nel periodo di programmazione, superiore ad un massimo di 500.000,00 Euro per azienda. Possono derogare dal suddetto vincolo le spese per la realizzazione e l'adeguamento delle strutture fino ad un limite massimo di ulteriori 600.000 Euro I tassi di finanziamento possono avere una maggiorazione di 10 punti per ciascuna delle seguenti condizioni, cumulabili tra loro fino ad un massimo di 20 punti: - giovani agricoltori quali definiti nel Reg. (UE) n. 1305/2013 o che si sono già insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno; - gli investimenti collettivi; - gli interventi sovvenzionati nell'ambito dei partenariati europei per l'innovazione – PEI	- Presenza di Partita Iva agricola e iscrizione alla Camera di Commercio - Business plan con evidenziato il rendimento globale dell'investimento		
UMBRIA	- Sostegno a investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola - Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli - Sostegno per investimenti che riguardino l'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento o all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Investimenti non produttivi, connessi all'adempimento degli obiettivi agro climatico ambientali	- Spese previste dall'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013; - Spese per investimenti ai sensi del paragrafo 5 dell'articolo 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013; - Le spese ammissibili scontano altresì le disposizioni di cui all'art. 69 del regolamento UE n. 1303/2013	Contributo in conto capitale o attraverso altri strumenti finanziari o una combinazione degli stessi	- 40% del costo dell'investimento ammissibile, nel caso di investimenti immobiliari; - 20% nel caso di investimenti mobiliari. Nel rispetto di una percentuale massima del 20%, le aliquote sono aumentate cumulativamente nella misura del: - 5% a favore di richiedenti giovani agricoltori - 5% se l'azienda ricade prevalentemente in zona soggetta a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'articolo 32 del regolamento UE n. 1305/2013 - 5% per operazioni sostenute nell'ambito del PEI - 10% per operazioni sostenute nell'ambito di progetti integrati di filiera (PIF)	I richiedenti devono dimostrare che gli investimenti che in tendono realizzare: a) migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola b) rispettano le normative comunitarie e nazionali di settore.		

	MISURA 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali					
REGIONE	Azioni	Art. 17	Reg. (UE) n. 1305/2013 Sost Tipologia	egno Intensità	Condizioni di eleggibilità	
VALLE D'AOSTA	- Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Miglioramento dell'utilizzo delle risorse irrigue - Investimenti non produttivi	- Costruzione, acquisizione, anche in leasing, o miglioramento di beni immobili; - Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature mobili fino a copertura del valore di mercato del bene; - Spese generali, come onorari professionali, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica. Nel caso di particolari interventi, che saranno individuati nella predisposizione dei bandi, potranno essere ritenute ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo l'approvazione della domanda di aiuto	Contributo in conto capitale	L'ammontare percentuale concedibile degli aiuti è pari ad un minimo del 30% nel caso di: - acquisto di nuove macchine e attrezzi agricoli. L'ammontare percentuale concedibile degli aiuti è pari ad un minimo del 35% nel caso di: - acquisto di fabbricati rurali e dei terreni pertinenziali; - costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento dei fabbricati rurali e relative opere edili ed impiantistiche; - acquisto di impianti, arredi e attrezzature, inclusi i programmi informatici; - realizzazione d'impianti per la produzione di energia elettrica o termica mediante l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, comprese le biomasse agricole e/o forestali. Le aliquote indicate sono maggiorate di un 10% nel caso di: - interventi effettuati da giovani agricoltori; - investimenti collettivi. Le aliquote indicate sono maggiorate di un ulteriore 15% nel caso di: - interventi collocati in zone montane	Gli imprenditori agricoli che intendono beneficiari degli aiuti devono: - essere titolari di partita I.V.A. attiva in agricoltura; - essere titolari di azienda agricola dimensionata sulla base delle giornate lavorative che saranno previste nei bandi; - possedere conoscenze e capacità professionali adeguate; - dimostrare la disponibilità inequivocabile mediante l'attestazione di diritto reale o titolo d'uso in riferimento alla tipologia di intervento dei beni agevolati; - sottoscrivere i vincoli aziendali, di destinazione e di alienazione previsti per singolo intervento. La capacità professionale è presunta qualora il beneficiario abbia esercitato, per almeno 3 anni, un'attività agricola come titolare di azienda, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, oppure sia in possesso di titolo di studio di livello secondario o universitario nel settore agrario, veterinario o delle scienza naturali. Nel caso di giovani agricoltori il possesso di conoscenze è garantito dalla partecipazione, con risultato utile, al corso per imprenditore agricolo	
VENETO	- Migliorare le prestazioni e la sostenibilità dell' azienda agricola -Trasformare, commercializzare, e/o sviluppare prodotti agricoli - Infrastrutture per sviluppare, ammodernare, adeguare l'agricoltura - Investimenti non produttivi	Spese per investimenti materiali ed immateriali anche per adempire a nuovi obblighi normativi	Contributo in conto capitale	- Investimenti in immobilizzazioni materiali: 40% - Infrastrutture agricole e forestali e per investimenti non produttivi: 100% sono previste maggiorazioni del 20% purchè il sostegno non superi il 90% a favore di: giovani agricoltori, investimenti collettivi e progetti integrati, zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, interventi sovvenzionati nell'ambito PEI, investimenti collegati ad operazioni di cui agli artt. 28 e 29, gli interventi collegati ad una fusione di organizzazioni di produttori	nazionali di settore Sono ammissibili gli investimenti per il miglioramento dell'efficienza dell'uso dell'acqua nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 46 del Reg. UE n.	
ABRUZZO	 Investimenti in trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo, ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi 	di spesa (terreni e immobili). Le spese generali sono ammissibili nel	Contributo pari al costo delle spese ammesse e sostenute	Sostegno pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile; l'aliquota di cui sopra può essere maggiorata del 20% nei casi previsti dall'Allegato II del Reg. 1305/. Solo per gli investimenti in infrastrutture per lo sviluppo, l'ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura il sostegno è il 100% della spesa ammissibile. In sede attuativa verranno definiti i limiti minimi e massimi degli investiment	Il beneficiario è l'imprenditore agricolo singolo o associato ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile. Il beneficiario dovrà presentare un Piano aziendale con il quale dimostri il miglioramento della redditività e della competitività aziendale mediante investimenti in tecnologie innovative	
MOLISE	- Sostegno a investimenti non produttivi	Sono costi ammissibili all'operazione le voci di spesa elencate all'art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013. Limitatamente agli investimenti collettivi finalizzati alla creazione e sviluppo di filiere corte, sono ammissibili le spese di cui all'art. 61 del Reg. (UE) 1305/2013. I contributi in natura sotto forma di apporto di lavoro, beni, servizi, terreni ed immobili, per i quali non avviene un pagamento e non sono supportati da fatture ed altri titoli di spesa, possono essere considerati ammissibili alle condizioni che verranno definite in fase di attuazione del Programma ed indicate nei bandi di selezione	Contributo in conto capitale	L'importo minimo dell'investimento, al netto dell'IVA, è di 20 mila euro. Il tasso può essere aumentato del 20% nel caso di giovani primi insediati, nei progetti collettivi o presentati da organizzazioni di produttori, nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 32 e per gli interventi presentati all'interno dei gruppi operativi (PEI) e per gli investimenti collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e 29 del Reg. 1305/13	Presentazione di un piano aziendale rispondente agli obiettivi della misura e del PSR Molise 2014-2020. Rispondenza ai criteri di eleggibilità e di selezione del bando	
SARDEGNA	agricole - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli - Sostegno a investimenti nell'	- Costruzione, ristrutturazione, miglioramento, adeguamento di strutture e impianti al servizio delle aziende; - Acquisto di macchine agricole, macchinari, impianti o attrezzature funzionali ai processi produttivi dell' azienda; - Riconversioni colturali e varietali; - Investimenti per risparmi energetici e per la produzione di energia da fonti rinnovabili; - Acquisizione o sviluppo hardware e/o software; - Interventi immateriali collegati agli investimenti materiali; - Spese generali direttamente collegate al progetto e in percentuale non superiore al 10% degli investimenti ammessi a contributo	Contributo in conto capitale, in conto interessi o attraverso altri strumenti finanziari (anche in forma mista)	Impresa condotta da agricoltore che non ha la qualifica di giovane: - azienda ubicata in zona non svantaggiata: 40% - azienda ubicata in zona svantaggiata: 60%. Nel caso di impresa condotta da giovane agricoltore: - azienda ubicata in zona non svantaggiata: 60% - azienda ubicata in zona svantaggiata: 80% - azienda ubicata in zona svantaggiata: 80%. Nel caso di progetti integrati, le aliquote di cui sopra possono essere maggiorate di un ulteriore 20 %, purché l'aliquota cumulativa massima del sostegno non superi il 90 %	- Risultare "agricoltore in attività", come definito dall'"articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013; - Avere una età inferiore a 65 anni; - Essere iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.; - Essere iscritta all' Anagrafe delle aziende agricole; - Avere una dimensione economica aziendale superiore ad una soglia minima calcolata in termini di PS (Produzione Standard). Tali requisiti devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione dei giovani agricoltori che richiedono congiuntamente anche il premio di primo insediamento che dovranno dimostrarne il possesso prima della concessione dell'aiuto	

	MISURA 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali						
REGIONE	Azioni	Costi eleggibili		egno	Condizioni di eleggibilità		
BASILICATA	- Investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità delle aziende agricole - Investimenti in trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli - Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e delle foreste - Investimenti non produttivi	consulenti ecc.); - Investimenti effettuati da giovani	contributo in conto capitale. E' possibile il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento, così come previsto dall'articolo 45 del Reg. (UE) n.	- 50% dell'investimento totale. Detta percentuale è incrementata di un ulteriore 20%, fino ad un massimo del 90%, nel caso di: investimenti collettivi e di progetti integrati, investimenti sovvenzionati nell'ambito del PEI, da giovane imprenditore che beneficia del sostegno di cui all'articolo 19 del Reg. (UE) 1305/2013	I richiedenti devono essere un imprenditore agricolo professionali, ai sensi del D.Lgs. n. 99/2004 e s.m.i. e del D.Lgs 101/2005. Le altre condizioni richieste sono: Iscrizione al Registro delle Imprese Agricole presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; Iscrizione all'INPS ai fini previdenziali ed assistenziali; Partita IVA; Rispetto della condizionalità; Possesso titolo proprietà/conduzione		
CALABRIA	- Investimenti nelle aziende agricole - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli - Investimenti in infrastrutture - Investimenti non produttivi in ambiente agricolo	Sono costi ammissibili all'operazione le voci di spesa elencate all'art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013. Limitatamente ai Progetti integrati di Filiera ed agli investimenti collettivi finalizzati alla creazione e sviluppo di filiere corte, sono ammissibili le spese di gestione relative alle "spese di rete" di cui all'art. 61 del Reg. (UE) 1305/2013. I contributi in natura sotto forma di apporto di lavoro, beni, servizi, terreni ed immobili, per i quali non avviene un pagamento e non sono supportati da fatture ed altri titoli di spesa, possono essere considerati ammissibili alle condizioni che verranno definite in fase di attuazione del Programma ed indicate nei bandi di selezione	Contributi pubblici in conto capitale e/o strumenti finanziari, calcolati in percentuale sui costi totali delle spese ammissibili	- 60% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da "giovani agricoltori"; - 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da "giovani agricoltori", nelle altre zone; - 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle zone montane e nelle zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane; - 40% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle altre zone	- Alla data di presentazione della domanda l'impresa agricola deve essere regolarmente costituita ed iscritta alla Camera di Commercio competente L'impresa deve essere condotta da un capo azienda che dimostri di essere in possesso di specifiche conoscenze/competenze La domanda di aiuto deve essere corredata dalla documentazione prevista dal bando di selezione e deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di emissione del bando Deve essere prodotto un piano di sviluppo aziendale ed un correlato piano degli investimenti, organico e funzionale		
CAMPANIA	- Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole - Sostegno per gli investimenti nella trasformazione commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Sostegno agli investimenti per l'ammodernamento delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Sostegno per gli investimenti non produttivi collegati al conseguimento degli obiettivi agroclimatico - ambientali	- Opere di miglioramento fondiario, nuovi impianti , costruzioni e la ristrutturazione di edifici rurali a fini produttivi agricoli (depositi, stalle, serre) - Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature - Spese generali - Investimenti immateriali - Investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti dell'Unione che si applicano all'attività agricola, secondo quanto previsto all'art. 17 commi 5 e 6 del Reg. (UE) n. 1305/2013	L'aiuto potrà essere concesso sotto forma di contributo in conto capitale	- L'importo massimo del contributo pubblico concedibile ad azienda per l'intero periodo di programmazione è fissato in 1.000.000 di euro; - Ciascuna richiesta di aiuto non può prevedere contributi per importi superiori a 500.000 euro; - La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 50%; l'aliquota è maggiorata del 20% se: gli interventi sono sovvenzionati nell'ambito del PEI o gli investimenti sono collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e 29 La misura è cumulabile con gli altri strumenti d'intervento previsti dal PSR Campania 2014/2020	- Dimostrare il possesso dei beni su cui realizzare gli investimenti - L'energia per gli investimenti nuove serre e/o in nuovi impianti tecnologici deve essere autoprodotta dall'azienda richiedente - Dimostrare la convenienza economica e la coerenza con le condizioni generali dell'azienda (disponibilitàdi manodopera, capacità professionali, capacità di spesa) - L'operazione è applicabile all'intero territorio della Regione Campania		
PUGLIA	- Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali		altri strumenti finanziari (leasing, conto interessi, ecc.)	Il limite minimo del costo totale dell'investimento previsto è pari ad Euro 30.000 per progetti singoli e Euro 100.000 per quelli collettivi. Nel caso di giovani agricoltori il limite minimo è pari ad Euro 20.000,00. L'aliquota di sostegno dipende dalla tipologia di intervento e varia dal 40 al 50%	- Dimostrare il possesso dei beni su cui realizzare gli investimenti - L'energia per gli investimenti nuove serre e/o in nuovi impianti tecnologici deve essere autoprodotta dall'azienda richiedente - Dimostrare la convenienza economica e la coerenza con le condizioni generali dell'azienda (disponibilitàdi manodopera, capacità professionali, capacità di spesa) - L'operazione è applicabile all'intero territorio della Regione Puglia		

	MISURA 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali						
	Art. 17 Reg. (UE) n. 1305/2013						
REGIONE	Azioni	Costi eleggibili	Sostegno		Condizioni di eleggibilità		
	HZIOII		Tipologia	Intensità			
SICILIA	- Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole - Sostegno per gli investimenti nella trasformazione commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Sostegno agli investimenti per l'ammodernamento delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Sostegno per gli investimenti non produttivi collegati al conseguimento degli obiettivi agroclimatico - ambientali	- Acquisizione, costruzione o miglioramento di beni immobili (terreni, fabbricati) al servizio della produzione, dell'attività di allevamento, della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti; - Realizzazione di nuovi impianti colturali nonché la ristrutturazione, la riconversione colturale e varietale; - Acquisto di macchine ed attrezzature agricole, di macchinari e attrezzature per la conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli o agroindustriali; d. realizzazione di impianti d'irrigazione, di impianti tecnologici e acquisto di attrezzature informatiche e telematiche; - Realizzazione di strutture e dotazioni per la logistica aziendale; - Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili commisurati prevalentemente ai fabbisogni energetici di autoconsumo	Contributo in conto capitale e/o con strumenti finanziari, qualora definiti	organizzazioni di produttori - 70 % del costo dell'investimento ammissibile per i progetti integrati che coinvolgono un sostegno in più di una misura - 70% del costo dell'investimento	- Le imprese dovranno possedere al momento della presentazione della domanda di aiuto una base aziendale con un livello minimo di "reddito lordo standard aziendale" (RLSA)/o dimensione minima di almeno 10 UDE - Nel caso di giovani imprenditori il livello minimo di reddito lordo standard aziendale per accedere alla presente misura deve essere di almeno 8 UDE - Rispetto delle norme obbligatorie in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali - Presentare un piano aziendale degli investimenti al fine di dimostrare il miglioramento del rendimento globale dell'azienda, compresi gli aspetti legati al rispetto dell'ambiente e del paesaggio - Presentare un progetto esecutivo, definitivo e immediatamente cantierabile - Per impianti di energia, il beneficiario deve dimostrare di rispettare gli standard minimi di efficienza energetica		